



# COMUNE DI ACCUMOLI

---

## COPIA VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 116 del 17-09-2019	
<b>OGGETTO:</b>	<b>Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa</b>

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **DICIASSETTE** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **10:30 e ss.** presso la sede Comunale, è riunita in assemblea la Giunta con la partecipazione dei Signori:

<b>N.</b>	<b>COGNOME NOME</b>	<b>INCARICO ISTITUZIONALE</b>	<b>PRESENZA</b>
1.	<b>D'ANGELI FRANCA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>PRESENTE</b>
2.	<b>PETRUCCI STEFANO</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>PRESENTE</b>
3.	<b>VALENTINI ANTONIO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>PRESENTE</b>

Presiede la seduta il Sindaco **Franca D'Angeli**

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Serena De Luca.**

Il Presidente dell'Assemblea, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTO** il D.Lgs. 165/2001 e smi, con particolare riferimento alle previsioni del D.Lg.s 150/2009, che definisce gli ambiti e le procedure della contrattazione collettiva decentrata integrativa;

**VISTO** l'articolo 47 del DLgs n. 165/2001 che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;

**VISTO** l'art. 40, comma 3bis, del D.Lgs. 165/200, come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 ove, tra l'altro, è previsto che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'art. 45, comma 3. La predetta quota e' collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;

**VISTI** i CCNL relativi al comparto Enti Locali;

**DATO ATTO** che in data 21/05/2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL del personale non dirigente per il triennio 2016/2018;

**ATTESO** che:

l'art.7 del predetto CCNL disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;

l'art.8, comma 1, del CCNL 21/05/2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4, e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

l'art.8, comma 2, del CCNL sottoscritto il 21/05/2018, prevede che l'Ente provveda a costituire la delegazione datoriale abilitata alle trattative per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

**ASSUNTO** che:

è necessario stipulare il nuovo contratto collettivo decentrato integrativo alla luce delle previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018;

occorre, inoltre, provvedere alla contrattazione integrativa per la distribuzione del fondo per le risorse decentrate 2019;

a tal fine è necessario esprimere fin d'ora le direttive a cui dovrà attenersi la Delegazione di Parte Pubblica durante la trattativa per il suddetto contratto decentrato 2019;

**RITENUTO** che:

al fine di remunerare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi, e implicanti il maneggio valori, è necessario definire i criteri per l'attribuzione della corrispondente indennità condizioni lavoro, così come previsto dall'art. 70-bis CCNL 21 maggio 2018;

al fine evitare un dispendio delle risorse disponibili rispetto la distribuzione dei buoni pasto corrisposti a tutto il personale dipendente in sostituzione del servizio mensa, risulta necessario regolamentare tale materia, individuando i criteri da applicare per una corretta ed adeguata erogazione;

in ottemperanza dell'art. 24 CCNL 21 maggio 2018; è necessario istituire il servizio di pronta reperibilità individuando un numero di dipendenti pari a due, fermo restando l'importo corrisposto annualmente nei precedenti periodi, sicché non comporti un incremento di spesa.

**DATO ATTO**, conformemente alle indicazioni ARAN sugli adempimenti della parte pubblica per la contrattazione decentrata:

che i componenti della delegazione pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tipicamente tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;

che le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco nonché di fornire indicazioni in ordine alle scelte prioritarie che devono presiedere alla utilizzazione delle risorse sia stabili che variabili;

**RILEVATO** che la contrattazione collettiva decentrata integrativa costituisce uno strumento di grande rilievo per il miglioramento della organizzazione e per la gestione delle risorse umane e che ciò si deve realizzare in particolare attraverso la valorizzazione dell'impegno del personale nella direzione del perseguimento degli obiettivi assegnati dall'ente e nella valorizzazione delle prestazioni che, per le modalità di svolgimento, determinano effetti positivi sullo svolgimento delle attività dell'ente;

**ATTESO** che il contratto collettivo decentrato integrativo deve rispettare i vincoli dettati dal legislatore e dalla contrattazione nazionale, con particolare riferimento alla individuazione delle materie che sono oggetto di contrattazione decentrata, alla definizione dei tetti alla relativa spesa, alla individuazione delle procedure e dei soggetti coinvolti, alla fissazione dei principi sulla erogazione delle risorse e la definizione delle indennità;

**PRESO ATTO** che le esperienze di contrattazione collettiva decentrata integrativa che si sono realizzate generalmente nel comparto regioni ed autonomie locali, nei giudizi dati dall'Aran, dalla Ragioneria Generale dello Stato e dalle sezioni di controllo e giurisdizionali della Corte dei Conti sono nel loro insieme caratterizzate da un tasso assai elevato di illegittimità sia per la individuazione delle materie oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa, sia per il rispetto delle procedure, determinando spesso oneri aggiuntivi ingiustificati per la costituzione dei fondi per le risorse decentrate, e la corresponsione di benefici ingiustificati ed arbitrari (ad esempio per la applicazione delle progressioni orizzontali, per le specifiche responsabilità, per il disagio etc) e non hanno consentito di raggiungere gli obiettivi di valorizzazione del merito e dell'impegno;

**VISTA** la DGC n. 107 del 17/12/2018 recante "Costituzione delegazione trattante di parte datoriale per la stipula dei contratti integrativi e individuazione rappresentanti dell'amministrazione in sede di confronto con la delegazione sindacale";

**VISTA** la determinazione del Responsabile dell'Area Contabile n. 38 del 13.09.2019 di costituzione del Fondo per le Politiche di Sviluppo del Personale annualità 2019;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile, espressi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

**VISTI:**

il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (T.U.E.L.)";

il Testo Unico del Pubblico Impiego, di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74;

il vigente Statuto Comunale;

il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con votazione unanime e favorevole resa nelle forme di legge

**DELIBERA**

Di impegnare la delegazione trattante di parte pubblica in sede di trattative, per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2019, ad attenersi alle seguenti linee di indirizzo:

- a) revisione della parte normativa del contratto decentrato integrativo in vigore per adeguarlo alle previsioni dettate dal CCNL 21 maggio 2018;
- b) rigoroso rispetto dei vincoli che sono dettati ai temi oggetto di contrattazione collettiva decentrata integrativa dalla contrattazione nazionale e dalla legislazione in materia di contrattazione decentrata, in particolare alla luce delle previsioni del CCNL 21 maggio 2018, tenendo conto delle indicazioni all'uopo fornite dall'Aran;
- c) destinazione della parte prevalente delle risorse stabili e delle risorse variabili disponibili alla incentivazione della produttività, così da realizzare le finalità strategiche previste dal citato provvedimento e garantire il miglioramento della qualità dei servizi erogati;

Di trasmettere la presente alla RSU e alle OOSS ai fini dell'avvio delle trattative.

In seguito, vista l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e favorevole resa nei modi di legge, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Oggetto: **Linee di indirizzo per la delegazione trattante di parte pubblica nella contrattazione decentrata integrativa**

\*\*\*\*\*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
In ordine alla Regolarità Tecnica

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, n.267 e ss.mm.ii., parere **Favorevole** di sola regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Accumoli, lì 17-09-2019

Il Responsabile del servizio  
F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

\*\*\*\*\*

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
In ordine alla Regolarità Contabile

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, n.267 e ss.mm.ii., parere **Favorevole** di regolarità contabile.

Accumoli, lì 17-09-2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria, Economica e Tributi  
F.to Dott.ssa Giuliana SALVETTA

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

*IL SINDACO*  
**F.to Franca D'Angeli**

*IL SEGRETARIO COMUNALE*  
**F.to Dott.ssa Serena De Luca**

Attesto che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Comunale dal 25-09-2019 al 10-10-2019

N. Reg. 877

Lì, 25-09-2019

II SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to Dott.ssa Serena De Luca**

E' copia conforme all'originale

Lì, .....

II SEGRETARIO COMUNALE  
**Dott.ssa Serena De Luca**

*ESEGUIBILITA'*

La presente deliberazione è divenuta eseguibile:

Il 17-09-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 comma 4, D.Lgs 267/2000

Lì, 17-09-2019

II SEGRETARIO COMUNALE  
**F.to Dott.ssa Serena De Luca**